

Globe

IL MAGAZINE GLOBALE PER
I COLLABORATORI DI GF

EDIZIONE 2-2017

La cavallerizza

Virginie Frigo, GF Machining Solutions
a Ginevra, Svizzera

I nostri obiettivi: Innovazioni con l'enfasi sul cliente

Le nostre capacità: Visioni su quattro ruote

I nostri mercati: Stabilità per il parco solare in Marocco

+GF+

HELLO!



Peter Oliver Greza

Montafon, Austria, 14 marzo 2017, ore 14:30 CET

Quello splendido giorno mi trovavo in settimana bianca, nella zona sciistica del Montafon in Austria. La foto mi mostra su una delle cosiddette piste Black Scorpion. Con un'altezza di circa 2 000 metri sopra il livello del mare e pendenze fino all'81 per cento, queste piste sono una vera sfida e provocano belle scariche di adrenalina.

Peter Oliver Greza è Trainee al reparto PR & Internal Communications presso GF Automotive a Sciaffusa, Svizzera.





Leon Waller

Epe, Paesi Bassi, 14 marzo 2017, ore 14:30 CET

Nella foto, il mio collega John Kinket (a sinistra) ed io stiamo reinstallando la nostra fontana Strategia 2020. Per l'inverno l'avevamo sistemata nel magazzino per proteggerla dalle basse temperature. Adesso che sta ricominciando a fare più caldo, è arrivata l'ora di reinstallare la fontana. Siamo pronti per la primavera!

Leon Waller è Marketing Manager presso GF Piping Systems a Epe, Paesi Bassi.

**PARTECIPATE
E
VINCETE!**

Cosa fate il **9 giugno 2017, alle ore 21:00 CET?**

Inviatemi i Vostri snapshot, indicando nell'oggetto "Hello!" e aggiungendo una breve descrizione, all'indirizzo: globe@georgfischer.com

Tutte le foto inviate parteciperanno al nostro gioco a premi a pagina 40.

02

SOMMARIO

Chi siamo

Nuove strade verso la forma perfetta

Con la stampa 3D GF Machining Solutions e GF Piping Systems creano una situazione win-win. **10**

Tra di noi

Sempre salda in sella

Virginie Frigo di GF Machining Solutions è cavallerizza di concorso completo. Uno sport che richiede coraggio e disciplina. **12**

Le nostre capacità

Visioni su quattro ruote

La casa automobilistica elvetica Rinspeed mostra quale potrebbe essere la mobilità del futuro. **22**

Dove siamo

Il meglio di due mondi

Georg Fischer Hakan Plastik unisce al meglio le opportunità offerte dall'impresa familiare e dalla cultura di Gruppo. **26**

I nostri obiettivi

Innovazione orientata al cliente

GF introduce il "Design Thinking" in tutto il Gruppo. **30**

I nostri mercati

Prospettive soleggiate

GF Automotive sviluppa mercati interessanti al di fuori del settore automobilistico. **34**

Rubriche

- | | |
|------------------------|-----------------------------------|
| 2 Hello! | 36 Con passione |
| 6 In breve | 37 Sondaggio online tra i lettori |
| 9 Vi ricordate? | 38 La mia patria |
| 17 3x3 | 39 Colophon |
| 20 Chi l'ha inventato? | 40 Gioco a premi |



9

Vi ricordate?

Bruno Meier ha iniziato la sua carriera 27 anni fa presso GF Piping Systems a Sciaffusa, Svizzera. Oggi è Head of Business Unit Asia a Singapore.



18

Beccato!

Justin Sorenson di GF Machining Solutions a Lincolnshire, USA, è appassionato di paintball, un gioco di velocità e adrenalina.



36

Robinson nella riserva naturale

Michael Schubert di GF Automotive a Lipsia, Germania, come volontario è stato su una isola deserta.



38

La mia patria

Márcia Tiguman di GF Piping Systems ama i numerosi parchi della sua città di origine São Paulo.

EDITORIALE**Nuovo modo di pensare
per innovazioni di successo**

Beat Römer
Head of Corporate
Communications

Cari colleghi di GF,

chi negherebbe mai che il cliente ha sempre ragione? Molto spesso, però, assistiamo in prima persona, sia nella vita privata sia in quella professionale, che le promesse non sono mantenute e che non viene compresa l'importanza di un servizio di assistenza valido. Per collocare le esigenze dei clienti al centro degli sforzi profusi e soddisfarle nel miglior modo possibile, GF imbocca nuove strade: "Design Thinking" è la parola magica che grazie a nuovi approcci aumenta il tasso d'innovazione. Quest'iniziativa di qualificazione è uno dei progetti di GF più importanti di quest'anno e rappresenta uno degli elementi chiave della nostra Strategia 2020. In questa edizione trovate impressioni dei primi training che GF ha svolto su scala mondiale.

Quando, nel 2014, il Globe Magazine è stato pubblicato per la prima volta nel nuovo formato e con nuovi contenuti, anche questo ha segnato un'innovazione basata sui desideri e sulle esigenze dei "clienti", cioè di voi come collaboratori di GF. Infatti, allora era stato espresso il desiderio di ottenere maggiori informazioni sui colleghi delle altre divisioni o su nuovi progetti e ordini conferiti dai clienti. L'innovazione ha dato buoni frutti. Lo dimostra il sondaggio tra i lettori svolto all'inizio dell'anno che, rispetto a precedenti sondaggi, ha espresso un feedback notevolmente migliore per il Globe Magazine. Ve ne siamo molto grati. Per il Globe team il feedback positivo rappresenta un forte incentivo a continuare a evolvere e migliorare la rivista.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Römer', written in a cursive style.

Vi auguro una lettura utile e piacevole. Volete darci il vostro feedback per Globe? Saremo lieti di ricevere ogni vostro suggerimento all'indirizzo: globe@georgfischer.com

IN BREVE

L'edificio è già costruito

Nel parco industriale di Ferncliff, situato nella cittadina americana Mills River, i lavori di costruzione sono in pieno svolgimento. Qui, nello stato federale del North Carolina, nasce il nuovo stabilimento per metalli leggeri GF Linamar, una joint venture di GF Automotive e lo specialista di produzione canadese Linamar. L'edificio è stato ormai completato. Attualmente sono in corso l'installazione delle macchine di pressofusione e i lavori interni. Finora i lavori rientrano pienamente nella tempistica programmata. Le inizi della produzione è previsto per la fine del 2017. In futuro, GF Linamar produrrà in questo stabilimento componenti in metallo leggero destinati al mercato nordamericano. Il primo grande cliente è un costruttore di automobili europeo con sede direttamente dietro l'angolo. ■



Per le immagini dal vivo del cantiere, visitate <https://app.oxblue.com/open/gflinamar/foundry>



Nuovo negozio online per materiale promozionale

Dall'inizio dell'anno, sul web è disponibile il nuovo negozio per regali e prodotti promozionali di GF. Su merchandise.georgfischer.com i collaboratori di tutte le divisioni trovano una gamma di prodotti attraenti a prezzi competitivi. L'offerta sarà estesa più volte durante l'anno. Il gestore della nuova piattaforma è Brand Addition, un fornitore di servizi esperto che è operativo in dieci sedi distribuite in tutto il mondo. In caso di domande o desideri il team di Brand Addition in Germania sarà lieto di assistervi. ■



Brand Addition
georgfischer@brandaddition.com
+49 2331 9597 79



La fontana più creativa è stata realizzata dai collaboratori di GF presso la sede di Shanghai.



Creativi maestri delle fontane

Nell'ambito della Strategia 2020, GF Piping Systems ha lanciato un concorso internazionale per trovare la sede che progetta e costruisce la fontana più fantasiosa con prodotti di GF. La squadra vincente, proveniente da Shanghai, Cina, è stata premiata a marzo, in occasione della GF Piping Systems Convention di Valencia, Spagna. Con il premio di CHF 10 000 la squadra può sostenere un progetto clean water di loro scelta. Sul sito globe.georgfischer.com trovate una selezione delle numerose e straordinarie creazioni di fontane giunte da tutto il mondo! ■

IL PRODOTTO
IN NUMERI

Gold Awards 2016

Anche quest'anno, in GF sono state premiate prestazioni di squadra straordinarie. In occasione del Corporate Convention, tenutosi all'inizio di marzo nella città spagnola di Valencia, le squadre delle tre divisioni hanno ricevuto l'ambito Gold Award. Per GF Piping Systems è stato premiato Georg Fischer Hakan Plastik di Çerkezköy, Turchia. Per GF Automotive è stata la volta della Georg Fischer GmbH di Lipsia, Germania. E per GF Machining Solutions la Liechti Engineering AG di Langnau, Svizzera, ha ricevuto il premio. Il Gold Award viene conferito già dal 2009 ogni anno dall'Executive Committee. ■



I vincitori e i candidati del Gold Award sono rimasti contenti dei premi ricevuti.



Per maggiori foto visitate
globe.georgfischer.com



0,000 000 000 000 001

È la frazione di secondo denominata femtosecondo e la velocità alla quale lavorano i laser a impulsi ultracorti. Un esempio tratto dalla natura aiuta a intuire quest'unità di tempo estremamente breve: in un secondo un colibrì batte 50 volte le ali. Durante la durata di un unico battito di ala, un laser a femtosecondo emette 20 bilioni di impulsi. In alcune delle sue macchine ultramoderne, GF Machining Solutions sfrutta le eccezionali proprietà di questo laser, come per esempio nella LASER P 400 U. Questa macchina è impiegata in particolare per il trattamento superficiale (texturing) estetico e funzionale di pezzi di precisione estremamente piccoli.

È adatta ai più svariati materiali, dall'acciaio passando per la grafite fino alla ceramica e al vetro zaffiro. Grazie alla frequenza degli impulsi estremamente alta del laser a femtosecondo, non avviene nessun trasferimento di calore sul materiale lavorato.

Questa circostanza espande la gamma delle possibilità di texturing, rende superflua una postlavorazione e garantisce un'elevata qualità dei pezzi lavorati.

Potenza laser: **20 W**

Frequenza degli impulsi laser: **fino 300 femtosecondi**

Diametro minimo del raggio laser: **25-30 µm**

Integrato in: **per es. LASER P 400 U**

IN BREVE



20 anni di Down Under

Happy Birthday, GF Piping Systems Australia! Il 10 maggio, circa 45 collaboratori provenienti da tutte le parti d'Australia si sono riuniti per celebrare il 20esimo anniversario aziendale. Insieme con Bruno Meier, Head of Business Unit Asia e con il management locale i collaboratori hanno festeggiato l'anniversario speciale con un programma variopinto. Oltre alla sede principale di Riverwood, un sobborgo di Sydney, in Australia la divisione dispone di uffici commerciali a Brisbane, Adelaide, Melbourne e Perth. ■



Nuovo centro di innovazione e produzione

L'8 marzo 2017, a Bienna, Svizzera, è stata data la prima vangata per una nuova sede di GF Machining Solutions. Su una superficie di ben 24 500 m² nasce uno stabilimento ultramoderno destinato alla produzione di macchine utensili e di mandrini. Per la fine del 2018 è previsto il trasferimento dei primi collaboratori. Il nuovo stabilimento, che subentrerà ai tre stabilimenti di GF Machining Solutions (Nidau, Ipsach e Luterbach) finora gestiti, offre spazio per ben 450 posti di lavoro attraenti. Nei prossimi tre anni GF investirà un totale di CHF 80 milioni nella sede di Bienna. ■

Tutti sotto un unico tetto



Alla fine di marzo, nella capitale giapponese Tokyo, GF ha inaugurato un nuovo ufficio per i collaboratori di tutte le tre divisioni. In una cerimonia solenne, il CEO Yves Serra ha battezzato la sede insieme al management e a partner e ospiti locali delle tre divisioni. In futuro, su un piano del cosiddetto "Cubo di vetro", situato nel quartiere meridionale Shinagawa, lavoreranno circa 50 collaboratori di GF. Il nuovo ufficio sostituisce i tre uffici singoli finora gestiti dalle divisioni a Tokyo ed è destinato soprattutto agli specialisti commerciali. ■



Per maggiori foto visitate globe.georgfischer.com



VI RICORDATE?
DA 27 ANNI IN GF

Bruno Meier

Head of Business Unit Asia
presso GF Piping Systems
a Singapore

27 anni fa ... Bruno Meier ha iniziato a lavorare come Industrial Sales Director Export presso GF Piping Systems a Sciaffusa con il compito di sviluppare nuovi mercati. “In Asia, per esempio, disponevamo di un’unica joint venture e di singole rappresentanze”, ricorda. Per questo motivo, ha proposto di creare una società commerciale. Detto, fatto. Nel 1994 si è recato in Singapore, otto anni dopo in Australia. Presso entrambe le sedi è stato coinvolto nella fondazione di società di GF. È molto fiero di un colpo di scena particolare: l’incorporazione della società australiana Industrial Pipe Systems Company nel 2000. Con questa, infatti, GF ha acquistato una partecipazione societaria del 50 per cento alla Chinaust, una joint venture fondata nel 1987 con il Gruppo cinese Lingyun. Dal 2012, Chinaust è l’impresa più grande all’interno di GF.

E per i prossimi anni? Come Head of Business Unit Asia con sede a Singapore, adesso Bruno Meier ha, tra l’altro, il compito di “portare sulla strada del successo” le sedi di Vietnam e Indonesia. Quali attività lo aiutano a staccare la spina e rilassarsi? Nuotare, leggere o visitare uno dei parchi naturali al Nord di Singapore. “Ci sono persino i coccodrilli in stato di libertà”, racconta con una strizzata d’occhio. Questi gli permettono di prepararsi alla sua patria di adozione Australia, dove si trasferirà insieme alla moglie dopo il suo pensionamento. E qui lo attende la prossima sfida: il kitesurf.

PROGETTO
PRODUZIONE ADDITIVA



In un progetto congiunto GF Machining Solutions e GF Piping Systems hanno migliorato la qualità degli inserti per stampi utilizzati nella produzione di valvole in plastica. Gli inserti sono stati prodotti con l'innovativa macchina AM S 290 Tooling, che si basa sulla tecnologia di EOS. Dal 2015, GF e il leader mondiale nel settore della produzione additiva sono uniti in una partnership strategica.



PRODUZIONE ADDITIVA

La produzione additiva, chiamata anche stampa 3D, è basata su dati di progettazione digitali tridimensionali. Una speciale macchina costruisce l'oggetto reale strato dopo strato da materiale plastico, metallo o altri materiali polverulenti. La produzione additiva differisce quindi dai tradizionali processi produttivi in cui avviene la asportazione del materiale, come per esempio per mezzo di fresatura da un blocco di metallo. La nuova tecnologia permette di produrre in maniera molto facile strutture ad alta complessità in un processo di produzione orientato al design.

Nuove strade verso la forma perfetta

Una cooperazione tra GF Machining Solutions e GF Piping Systems ha permesso di migliorare notevolmente gli inserti per una valvola in plastica. Una classica situazione win-win grazie alla produzione additiva.

Che si tratti di cover per cellulari, bigiotteria, tazze, vasi o perfino giocattoli: l'idea di poter realizzare con facilità oggetti tangibili con la stampa 3D appare allettante. Le stampanti 3D diventano sempre più convenienti e perciò anche interessanti per le utenze private. L'industria ha riconosciuto già da parecchio tempo le potenzialità offerte dalla stampa 3D. Qui il processo è chiamato produzione additiva ed è impiegato già da tempo. "Questa nuova tecnologia si sta evolvendo a velocità strabilianti", dice Dogan Basic. Dal gennaio 2016 è Product Marketing Manager per l'Additive Manufacturing presso GF Machining Solutions a Ginevra, Svizzera.

"Attualmente stiamo testando quali prodotti possono essere fabbricati meglio con la produzione additiva e per quali prodotti continuano essere preferibili i processi tradizionali", spiega Dogan Basic. In questo contesto, un segmento importante di GF Machining Solutions è la produzione degli inserti per stampi. Per migliorare le competenze in questo campo, GF Machining Solutions si è messa alla ricerca di un partner. E l'ha trovato praticamente dietro l'angolo, con GF Piping Systems.

Cercansi stampi migliori

Dopo i primi colloqui intercorsi con GF Piping Systems è emerso subito che gli inserti di stampo utilizzati per la produzione delle sedi della valvola di controllo della pressione (PRV) DN50 avrebbero offerto un significativo potenziale di miglioramento. "Come vale per tutti i componenti in materiale plastico stampati a iniezione, la precisione dimensionale, la planarità, le linee di giunzione e di flusso hanno

una grande influenza sulla funzionalità del componente. I componenti stampati a iniezione che non rispettano le dimensioni definite, e quindi non rientrano nei parametri specificati, sono pezzi di scarto perché potrebbero causare difetti di tenuta dell'intera valvola", spiega Anton Gansner, Head of Technology presso GF Piping Systems, nello stabilimento di Seewis, Svizzera. La principale causa per questi problemi di qualità è una distribuzione non uniforme della temperatura durante l'iniezione, a seguito dei canali di riscaldamento e raffreddamento non posizionati in modo ottimale nello stampo. "Le possibilità di perfezionare questi canali sono limitate se gli stampi sono prodotti con i processi tradizionali, come la fresatura, l'elettroerosione a scintilla o la foratura", afferma Dogan Basic.

Le giuste premesse per la stampa 3D, ha deciso il team di specialisti di GF Machining Solutions. L'obiettivo è stato di produrre un inserto per lo stampo che presentasse una geometria esterna esattamente identica, ma una struttura interna completamente nuova. La produzione additiva permette di sagomare i canali di riscaldamento e raffreddamento in modo che questi seguano i contorni dei componenti stampati a iniezione. I canali possono essere collocati in punti non raggiungibili con le tradizionali tecnologie di produzione. I nuovi inserti per gli stampi sono stati quindi prodotti in metallo con l'ausilio della produzione additiva e successivamente completati con le metodologie tradizionali. Il meglio dei due mondi.

Obiettivo raggiunto

I nuovi inserti sono stati campionati e testati nella produzione di GF Piping Systems a Seewis. Il risultato parla chiaro: "Grazie al raffreddamento ottimale durante il processo produttivo, i nuovi componenti rispettano

ancora meglio le dimensioni specificate. Vantano una superficie ancora più piana e linee di giunzione notevolmente più piccole", spiega Anton Gansner.

Attualmente, i nuovi inserti sono in fase di convalida. Dopo l'approvazione saranno impiegati nella produzione di GF Piping Systems. "Questa applicazione ci permetterà di produrre in modo più affidabile e quindi con meno scarti", afferma Anton Gansner. Le squadre di GF Machining Solutions e GF Piping Systems sono rimaste talmente contente del risultato che hanno deciso di collaborare anche per altre applicazioni nel campo dello stampaggio a iniezione. "L'obiettivo è stato raggiunto pienamente", dice Dogan Basic con grande soddisfazione. Una classica situazione win-win: GF Machining Solutions rafforza le proprie competenze nel campo della produzione additiva, GF Piping Systems migliora la qualità dei prodotti fabbricati. ■



Dogan Basic

è Product Marketing Manager per l'Additive Manufacturing presso GF Machining Solutions a Ginevra, Svizzera.



Anton Gansner

è Head of Technology presso GF Piping Systems nello stabilimento di Seewis, Svizzera.

TITOLO
**CAVALLERIZZA DI
CONCORSO COMPLETO
VIRGINIE FRIGO**

Sempre salda in sella

Virginie Frigo è cavallerizza di concorso completo, uno sport che richiede abilità e coraggio. L'anno scorso, la specialista di SAP presso GF Machining Solutions si è presentata perfino al campionato francese dei dilettanti disputato a Ginevra.

Basta che Virginie Frigo stringe le gambe e il cavallo Requiem du Crêt inizia a galoppare. Attraversa campi, erba umida e avvallamenti fangosi, prosegue verso un piccolo fiume per continuare poi in salita fino a raggiungere una foresta mista schiarita e il riparo del suo tetto di fogliame verde. Solo lo sbuffo e il rumore degli zoccoli del cavallo rompono il silenzio della sera. La 29enne segue il ritmo del suo cavallo marrone nerastro. Accompagna i movimenti uniformi ed è focalizzata completamente sul momento presente. Respira il tipico profumo terroso del suolo e degli alberi e osserva attentamente l'ambiente circostante. Di tanto in tanto accelera il passo, sposta il peso per segnalare a Requiem di saltare un tronco di albero o rami caduti sul sentiero. Gli accarezza il collo per rassicurarlo.

Dopo un'ora, i due tornano in scuderia contenti e sfiniti. "In sella riesco a liberare la mente. Tutti i pensieri opprimenti svaniscono", così Virginie Frigo spiega il suo grande amore per la cavalcata in aperta campagna. Una disciplina che sicuramente riserva anche qualche rischio dato che gli ostacoli sono rigidi e non cedono al primo contatto, come accade per la disciplina del salto ostacoli. La giovane francese dall'aspetto grazioso non ha paura, ma tanto coraggio, autodisciplina e un cuore battagliero. Partecipa perfino ai tornei di concorso completo di equitazione. Una competizione impegnativa che prevede una

ripresa di dressage, una prova di salto ostacoli e una prova di cross-country. Per lei, la classifica è, comunque, d'importanza secondaria. Lo fa per valutare meglio il livello delle sue prestazioni personali.

L'equitazione rappresenta una compensazione gradita al lavoro che svolge seduta al computer nell'ufficio di GF Machining Solutions a Ginevra. Qui gestisce le varianti di configurazione disponibili per oltre cento macchine. Ogni volta che è lanciato sul mercato un nuovo impianto oppure uno esistente viene adattato, la specialista per la configurazione archivia le possibili dotazioni nel sistema SAP. Questo lavoro è un sostegno importante per il commerciale in tutto il mondo. Un numero crescente di clienti desidera, infatti, una macchina su misura, che soddisfa perfettamente le esigenze individuali. Grazie al lavoro svolto da Virginie Frigo bastano pochi clic per verificare se le configurazioni richieste sono realizzabili. Per ricevere i dati corretti si scambia continuamente con gli esperti commerciali e i product manager. "In particolare, mi piace collaborare con i colleghi provenienti dai più svariati paesi e da varie culture. Ognuno di loro è diverso", dice.

Come una coppia di coniugi

Da sei anni la cavallerizza dilettante lavora presso GF Machining Solutions. Dallo stesso periodo, lei e il suo cavallo formano un binomio, sono addirittura amici. Inizialmente, la relazione tra i due è stata un po' stentata. Al primo torneo disputato insieme, Requiem, che all'epoca aveva solo quattro anni e poche esperienze, ha rifiutato un ostacolo. A malapena, >



Calorosa amicizia: Virginie Frigo e il suo cavallo Requiem hanno un rapporto di grande fiducia reciproca. Se lei, però, non gli dedica l'attenzione dovuta, Requiem diventa subito geloso.

› Virginie Frigo è riuscita a farlo saltare. Da allora i due hanno continuato a svilupparsi e hanno accresciuto la reciproca fiducia durante le innumerevoli ore di allenamento sul campo da dressage, sul percorso di salto ostacoli e in aperta campagna. "Oggi siamo come una coppia di coniugi: ognuno di noi ha le proprie peculiarità e sa di potersi fidare al 100 per cento dell'altro", così la specialista in campo produttivo descrive la particolare relazione tra i due. Requiem, un cavallo generalmente molto calmo, mostra grande gelosia se la compagna non gli dedica, per esempio, la dovuta attenzione. Quando ci mette troppo tempo per cambiarsi oppure chiacchiera a lungo con gli amici della scuderia. "In queste situazioni sbatte in giro tutto quello che si trova davanti", racconta Virginie Frigo ridendo.

Oggi capisce subito in che forma si trova il cavallo. Questa è un'informazione particolarmente importante durante i tornei, perché le permette di adattarsi alle condizioni in cui si trova Requiem quel giorno e di non chiedere troppo da lui. Infatti, ai cavalieri non è permesso fare una cavalcata di prova. Per questo, prima di svolgere la prova in campo percorre più volte a piedi il tragitto per esaminare le

condizioni del suolo e programmare come accedere agli ostacoli per consentire a Requiem di superarli direttamente anche ad alta velocità.

Felice coincidenza

La passione di Virginie Frigo per il concorso completo di equitazione è nata piuttosto per caso. La scuderia nella quale ha preso le prime lezioni di equitazione all'età di dieci anni è specializzata in questo settore. Passo dopo passo, ha imparato la ripresa di dressage, poi il salto ostacoli, prima di provare, all'età di quindici anni, per la prima volta il cross-country e rimanendone subito entusiasta. L'amore per l'equitazione ha segnato anche la sua carriera professionale. Ha deciso, per esempio, di iscriversi alla Facoltà di Ingegneria perché l'università si trovava vicino alla scuderia. Durante il successivo tirocinio, svolto presso un'impresa associata all'università, ›



Virginie Frigo trascorre innumerevoli ore con il cavallo in aperta campagna e nella stalla dedicandosi alla dovuta cura. Ormai capisce subito di che umore Requiem è in quel momento.

«Siamo come una coppia di coniugi. Ognuno ha le proprie peculiarità e sa di potersi fidare al 100 per cento dell'altro.»



RADICI MILITARI

Il concorso completo di equitazione prevede il superamento delle discipline dressage, cross-country e salto ostacoli. Vince chi, alla fine, ha accumulato meno punti di penalità. Nel concorso completo, come importanza prevale la prova di cross-country, cioè una prova di velocità su terreno vario con il superamento di diversi ostacoli naturali fissi. Questa tradizione è oggetto di dibattito e risale agli inizi di questo sport che si è sviluppato dall'equitazione militare in campagna, molto diffusa tra i cavalieri all'inizio del XX secolo per mettere alla prova la perseveranza e la preparazione atletica dei loro cavalli. Gli elevati sforzi fisici ai quali sono sottoposti l'animale e il cavaliere hanno provocato regolarmente gravi incidenti, spesso addirittura mortali. Per questo motivo, le condizioni di questa gara sono state rese meno pericolose e dal 1996 dopo la cavalcata in campagna è obbligatorio passare con il cavallo dal cosiddetto "cancello veterinario" dove uno staff di medici controlla le condizioni fisiche di cavaliere e cavallo. Alla première olimpica di Stoccolma, nel 1912, erano ammessi solo ufficiali militari, le donne vi partecipano dal 1964.



«L'aspetto affascinante del mio lavoro è la collaborazione con i colleghi dislocati in tutto il mondo. Ognuno di loro è diverso.»

› ha imparato la configurazione delle varianti in SAP. E proprio per queste conoscenze, nel 2011, le è stato offerto un lavoro presso GF Machining Solutions a Ginevra, a mezz'ora di macchina dalla scuderia e dalla sua abitazione in Francia. "Una felice coincidenza", dice. Ama il suo lavoro e apprezza gli orari di lavoro flessibili. Si reca in ufficio già alle sette del mattino per avere il tempo di occuparsi di Requiem dopo il lavoro. Tuttavia, non è sempre facile conciliare il lavoro e la equitazione, gli amici e la famiglia.

Recupero di terreno

Ogni sera va alla scuderia per circa due ore, trascorre il tempo strigliando, cavalcando e dando da mangiare al suo cavallo che ormai è diventato una parte importante della sua vita. Dedicare ancora più tempo all'allenamento e ai tornei sarebbe difficile. Già ora, il



Scambio intenso: la specialista SAP archivia e gestisce le possibili dotazioni dei prodotti nel sistema SAP supportando i colleghi del commerciale in tutto il mondo.

passatempo richiede un'organizzazione rigorosa delle sue giornate. Per questo motivo, per Virginie Frigo non è tanto importante partecipare a molte competizioni. A maggior ragione è rimasta sorpresa della sua qualificazione per il campionato francese dei dilettanti di Completo 2016 a Tartas. Non poteva credere di aver accumulato la quantità di punti richiesta. Perché va a cavallo per puro piacere e non per nutrire ambizioni in campo sportivo.

Quando si presenta ai tornei, però, vuole fare del suo meglio. "Anche se la prima disciplina non riesce bene, bisogna continuare e lottare per cercare di balzare avanti nella classifica", è convinta. Al campionato francese, infatti, vi è riuscita insieme a Requiem. Dopo una ripresa di dressage non andata alla perfezione, hanno recuperato terreno, avanzando fino al 24° posto dei 42 partecipanti. Naturalmente grazie alle eccellenti prestazioni nella disciplina preferita dell'affiatato binomio: il cross-country. ■



Per maggiori foto visitate globe.georgfischer.com

3x3



Jusuf Becirovic
Project Manager EDP and
Communications Technology,
GF Automotive,
Herzogenburg, Austria



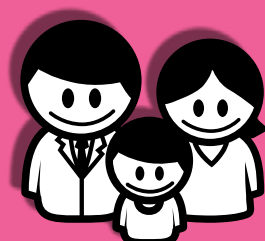
Kelyn Ong
Customer Service Representative,
GF Machining Solutions,
Singapore



Tim Savarese
Tooling Technician,
GF Piping Systems,
Easton, USA

**Preferisco
viaggiare ...**

... con la mia
famiglia.
Jusuf Becirovic



... con la mia famiglia.
Kelyn Ong

... con la
mia ragazza.
Tim Savarese

**L'evento di squadra più
bello vissuto in GF:**



L'Oktoberfest, dai
collegi di Altenmarkt, Austria.
Jusuf Becirovic

La festa di Natale.
Kelyn Ong

Il nostro barbecue con
bistecche gustose.
Tim Savarese

**Per me, l'invenzione più
utile del mondo è:**

SECONDO ME SONO TRE:
IL COMPUTER, IL CELLULARE
E INTERNET.
Jusuf Becirovic

**LA RUOTA PERCHÉ
RAPPRESENTA L'ELEMENTO
CENTRALE PER IL TRASPORTO.**
Kelyn Ong



Il cellulare.
Tim Savarese

**PARTECIPATE
E
VINCETE!**

E qui le nuove domande:

1. L'eroe/l'eroina della mia infanzia era ...
2. Lettera o email?
3. Da quando sono già in GF:

Partecipate e mandate le vostre risposte, insieme a una foto, indicando come oggetto "3x3", all'indirizzo: globe@georgfischer.com
Tutte le risposte inviate parteciperanno al nostro gioco a premi a pagina 40.

RITRATTO
JUSTIN SORENSON

Beccato!

Per Justin Sorenson la domenica è legata soprattutto a un evento:

il paintball. Ama la velocità di questo sport e le scariche di adrenalina che produce. Il paintball offre la perfetta compensazione al lavoro come tecnico al servizio di assistenza di GF Machining Solutions a Lincolnshire, USA.

Domenica mattina, ore 7:15: i primi raggi del sole spuntano da dietro le montagne vicino alla casa di Justin Sorenson, a Riverside, California. Esce da casa chiudendo silenziosamente la porta per non svegliare la moglie.

Durante la settimana Justin Sorenson lavora al servizio di assistenza tecnica di GF Machining Solutions a Lincolnshire e si dedica ai clienti su un territorio che si estende dal Mississippi alla costa occidentale degli Stati Uniti. La domenica, invece, tutto è incentrato sulle gare di paintball. Justin Sorenson mette in macchina la borsa con l'equipaggiamento e avvia la sua Mazda. Dopo appena mezz'ora si ritrova con alcuni dei suoi compagni di squadra sul campo di paintball. Indossato l'abbigliamento protettivo, si riscalda per prepararsi al gioco. Suona l'avvisatore acustico e parte l'action.

Entusiasmo fin dall'inizio

Da dieci anni, il 33enne gioca a paintball. Ha iniziato a praticare questo sport durante il suo periodo all'US Navy. "Un compagno mi ha chiesto se volevo parteciparvi. E sono rimasto affascinato dal primo momento", ricorda. All'inizio ha giocato solo per divertimento. L'obiettivo era quello di non farsi beccare. I proiettili di gelatina contengono un colorante alimentare e sono sparati da speciali pistole ad aria compressa, chiamate marcatori. "Sono sempre stato un tipo da competizione", confessa. Infatti, dopo circa un anno ha iniziato a partecipare ai tornei di paintball.

In un match si confrontano due squadre composte rispettivamente da cinque a sette giocatori. Ogni squadra si mette in posizione agli estremi del campo di gioco sul quale sono distribuiti grandi ripari gonfiabili, i cosiddetti bunker di paintball. L'obiettivo è quello di conquistare la bandiera che si trova a centro campo. I giocatori colpiti da una pallina colorata devono abbandonare il campo e attendere fuori campo la fine del gioco. Il match termina al massimo dopo 20 minuti oppure dopo che una squadra ha segnato quattro punti.

Correre, sparare, gridare e saltare. Paintball è un gioco di pura adrenalina! Justin Sorenson ama questa action. Per lui il gioco non ha niente a che fare con la guerra. "È un'impostazione completamente diversa", spiega l'ex soldato della marina.

Massima concentrazione

Il contrasto tra il lavoro di Justin Sorenson presso il servizio di assistenza per macchine per elettroerosione e fresatrici e il suo passatempo non potrebbe essere maggiore. Al lavoro procede con calma e in maniera metodica, in particolare quando si trova presso la sede di un cliente e deve risolvere un problema. "A volte ho a disposizione solo pochissime informazioni riguardanti il guasto. Allora è una bella sfida. Ma è anche una bella soddisfazione quando riesco a rimettere a posto una macchina", dice. Il paintball lo aiuta: "In campo non c'è un allenatore che dà istruzioni. Per questo motivo dobbiamo comunicare continuamente, per esempio per segnalare al compagno la presenza di un avversario. Questo modo di comunicazione precisa mi aiuta anche nella comunicazione con i clienti", spiega Justin Sorenson.

Dal 2008 lavora presso GF Machining Solutions, un periodo quasi pari a quello dedicato al paintball. Nel suo lavoro deve prestare la massima concentrazione. Nel suo passatempo può sfogarsi al massimo. Questi due lati lo mantengono in equilibrio. Ne è consapevole anche la moglie: "Se la domenica perdo una gara, mia moglie si accorge subito che divento di malumore. In quel momento mi rendo conto che è ora di uscire e andare a giocare a paintball", dice Justin Sorenson con un sorriso sulle labbra. ■



Per maggiori foto visitate
globe.georgfischer.com



DAL GIOCO DI SOPRAVVIVENZA ALLO SPORT AGONISTICO

L'origine del paintball risale al 1981. Alla epoca, un gruppo di amici nello stato federale di New Hampshire, Stati Uniti, sviluppò l'idea di un gioco di sopravvivenza all'aria aperta. Negli anni novanta il paintball si è diffuso enormemente e abbiamo assistito all'evoluzione dell'equipaggiamento tecnico. Allo stesso tempo sono nate diverse forme del gioco. Una di esse è il paintball come sport di squadra con competizioni locali, nazionali e internazionali. Gli standard di sicurezza sono elevati e gli arbitri interrompono subito il gioco se sono violate le regole di sicurezza.



CHI L'HA INVENTATO?
**SALDATRICI PER
ELETTROFUSIONE MSA 4**

Saldare con facilità

Con le apparecchiature MSA di ultima generazione, GF Piping Systems ha portato l'elettrofusione a un nuovo livello. Con la MSA 4.1, la divisione ha lanciato sul mercato il primo prodotto comandabile tramite terminale portatile.

Poco dopo che Roberto Cappon è approdato in GF, nel 2008, ha conseguito un training a Sciaffusa. All'epoca, un collega del marketing aveva tirato fuori dalla borsa un iPhone di prima generazione e aveva detto con grande entusiasmo: "Questo apparecchio ha cambiato la mia vita. Ha reso più facile molte cose." I due colleghi si sono trovati d'accordo sul fatto che anche i prodotti di GF avrebbero dovuto non solo facilitare i lavori quotidiani, ma essere anche motivo di grande entusiasmo.

Questa esperienza ha seminato qualcosa dentro Roberto Cappon. Anche se ha dovuto attendere alcuni anni prima di realizzare la sua idea, nella primavera del 2015 vi è comunque riuscito con l'introduzione della MSA 4.1 sul mercato.

L'ispirazione per la nuova generazione di saldatrici, Cappon l'ha ottenuta direttamente dai clienti. Per comprendere quali dispositivi potrebbero essere di maggior aiuto agli installatori durante il lavoro quotidiano, ha esaminato con accuratezza ogni singolo step del processo lavorativo sul piano pratico. Così ha scoperto che i clienti operativi nel campo dell'approvvigionamento di acqua e gas, per i sistemi di tubazioni in plastica desideravano avere soluzioni di giunzione più flessibili e più orientate al futuro. Quest'esperienza è stata di enorme importanza, come afferma Roberto Cappon: "Ero consapevole del fatto che avremmo dovuto concentrarci su una soluzione più intuitiva possibile."

Sulla base di queste cognizioni, Roberto Cappon ha sviluppato, insieme alla sua squadra, le nuove apparecchiature MSA 4.0 e MSA 4.1 che, nonostante la complessità delle applicazioni, rendono il processo di giunzione più facile possibile: l'installatore deve solo collegare i cavi con il raccordo, scansionare i parametri e cedere il controllo all'apparecchiatura. Una particolarità della MSA 4.1 è il terminale portatile. Questo permette di rilevare automaticamente le informazioni riguardanti il processo di saldatura attraverso un'interfaccia Bluetooth e di trasmettere queste informazioni attraverso una rete 3G

all'impresa di installazione. Il dispositivo è paragonabile a uno smartphone e consente perfino di catturare e salvare immagini e filmati per documentare il processo. Oltre a ciò, entrambi i modelli dispongono di un'interfaccia utente intuitiva e sono configurabili in un baleno.

Uno scanner 2D e un sistema GPS integrati aiutano a raccogliere importanti informazioni supplementari, come per esempio i dati per la tracciabilità dei raccordi, dei tubi e degli utensili così come le coordinate del giunto saldato. Una volta che il sistema di tubazioni è installato sotto terra, questi dati possono essere molto utili per prestare, più avanti, un servizio efficiente. Alla fine del processo di saldatura, tutti i dati sono salvati in una grande memoria interna. Per consentire un'analisi più precisa, l'operatore può anche accedervi dal PC.

Dall'introduzione della MSA 4.1, Roberto Cappon ha ricevuto molti feedback positivi dagli utilizzatori. "Soprattutto gli operatori più giovani, cresciuti con i dispositivi intelligenti sono felici di lavorare con la MSA 4.1", racconta. Infatti, le reazioni degli utilizzatori sono simili a quelle di Roberto Cappon e dei suoi colleghi quando hanno visto per la prima volta l'iPhone: la MSA 4.1 genera ormai un entusiasmo paragonabile negli installatori. Roberto Cappon è particolarmente fiero che GF sia stato il primo fabbricante a lanciare sul mercato una saldatrice per elettrofusione dotata di terminale portatile. ■



Roberto Cappon

ha studiato Informatica e Telecomunicazioni. Dopo diverse tappe nel settore delle telecomunicazioni, nel 2008, è approdato come Head of Product Management and Development in GF Piping Systems a Padova, Italia. Da allora è stato coinvolto nello sviluppo e nell'introduzione fortunata sul mercato di cinque prodotti.

SALDATURA PER ELETTROFUSIONE: I CAVI FANNO IL LAVORO

Gli installatori utilizzano le saldatrici per elettrofusione della serie MSA 4 per collegare sistemi di tubazioni in materiale plastico destinati all'approvvigionamento di acqua e gas. Per la saldatura, due cavi isolati sono collegati al raccordo e questo è riscaldato da una tensione bassa fornita dall'unità di elettrofusione. La plastica intorno ai cavi si scioglie e si dilata con il calore. Il calore viene anche trasmesso ai tubi che a sua volta si dilatano e si fondono nella zona di saldatura. In questo modo, lo spazio tra tubo e raccordo è chiuso, formando un giunto elettrofuso omogeneo.

MSA 4.1

Sensori elettronici
reagiscono in caso di guasto

Corpo in materiale leggero
dal design robusto, ideale per le
condizioni estreme nei cantieri

Grande display grafico
con caratteri grandi, simboli intuitivi
e Guida in linea integrata

Piedi di plastica
proteggono dallo sporco il nucleo
elettronico della saldatrice

TERMINALE PORTATILE

WiFi e 3G
collegamento alla rete

Funzione foto e video
per una documentazione completa

Trasferimento dati automatico
via Bluetooth



Per vedere il video visitate
globe.georgfischer.com

RITRATTO CLIENTE
RINSPEED

Visioni su quattro ruote

Come sarà l'automobile di domani? Con le sue eccezionali concept car la società svizzera Rinspeed fornisce idee su come potrebbe presentarsi la mobilità del futuro. In queste visioni trovano impiego anche i componenti in materiale leggero prodotti da GF Automotive.

Le piante in macchina, collocate direttamente dietro il parabrezza. Se fosse per Frank M. Rinderknecht, non sarebbe un'idea tanto assurda. Nell'ultima concept car ideata, il piccolo bolide futuristico "Oasis", il visionario svizzero di automobili ha integrato un piccolo giardino. Frank M. Rinderknecht chiama questo concetto "Mobile Urban Gardening". La Oasis presentata al mondo a gennaio, in occasione della fiera di elettronica CES a Las Vegas, è la 23esima concept car della Rinspeed, il laboratorio di idee fondato da Rinderknecht. Al centro degli studi visionari di automobili condotti a Zumikon, nei pressi di Zurigo, ci sono temi come l'elettromobilità, la digitalizzazione e la guida autonoma.

Le automobili autonome, che non richiedono cioè l'intervento del pilota, consentono a quest'ultimo di sfruttare il tempo durante il viaggio per altre attività. Così, la Oasis si trasforma praticamente in un salotto in viaggio. Infatti, Rinspeed ha equipaggiato il bolide cittadino a due posti con sedili girevoli che permettono una visuale a 360 gradi attraverso le pareti vetrate o servono come poltrone da cinema per godersi un bel film. Per la realizzazione di queste poltrone sono stati installati portasedili in alluminio di GF Automotive, costruiti in maniera bionica con materiali leggeri.

Funzionalità anche senza volante

La "Oasis" è la quarta concept car di Rinspeed alla quale ha partecipato GF Automotive. "I primi contatti con Rinspeed sono avvenuti nel 2013", racconta Guido Rau, Head of Research & Validation presso GF Automotive. Nell'autunno dello stesso anno è iniziata la collaborazione per lo studio sull'automobile "XchangE",

una berlina autonoma sviluppata sulla base di una Tesla S e presentata al Salone della automobile di Ginevra nel 2014. La particolarità di quest'automobile è che il volante può essere spostato dalla posizione del guidatore verso quella del passeggero. In modalità di guida autonoma il volante è posizionato al centro del cruscotto.

La struttura portavolante mobile proviene da GF Automotive. "Ci siamo posti la domanda di che forma sarebbe dovuto essere un tale componente", spiega Guido Rau. Come soluzione è nato un componente colato in alluminio dal design bionico, cioè una forma ispirata alla natura e trasferita sulla struttura tecnica. Ne sono risultate strutture portanti particolarmente stabili e leggere. "Per i componenti realizzati per la casa automobilistica Rinspeed abbiamo impiegato il nostro know-how più moderno", spiega Guido Rau. La particolare sfida di questi progetti è che dallo sviluppo al prototipo finito abbiamo a disposizione dei tempi molto più stretti rispetto a quelli disponibili per gli ordini convenzionali. Gli ingegneri di GF Automotive devono sviluppare i componenti in due mesi circa. "Praticamente portiamo agli estremi il principio di rapid prototyping", afferma Guido Rau.

Nuovi componenti per l'e-mobility

La collaborazione instaurata con Rinspeed permette a GF Automotive di dimostrare che la divisione è pronta per il futuro del settore automobilistico, soggetto a enormi cambiamenti. "Il futuro sta nell'elettromobilità", sostiene Guido Rau. "Questo sviluppo ci offre opportunità completamente nuove." Quali opportunità potrebbero essere, lo mostra per esempio la "Budii" che Rinspeed ha presentato nel 2015. La piccola automobile elettrica realizzata sulla ▶



Guido Rau, Head of Research & Validation presso GF Automotive, è convinto delle nuove opportunità offerte dall'elettromobilità.

Al Salone dell'Automobile di Ginevra 2016, Rinspeed ha presentato la prima concept car "Ztos" a guida autonoma. Per quest'auto, GF Automotive ha disposto la struttura portadiplay vicino al volante.



La "Budii", una piccola automobile elettrica realizzata sulla base della BMW i3, permette una facile interazione tra l'uomo e la macchina. Il cuore dell'auto è rappresentato da un touch-screen funzionale dotato di telaio leggero in alluminio prodotto da GF Automotive.



► base della BMW i3 si dedica pienamente alle interazione tra l'uomo e la macchina. L'elemento centrale di comando e visualizzazione installato nella Budii è costituito da un grande schermo touch-screen collocato tra guidatore e passeggero. Un telaio in alluminio leggero "made by GF Automotive" tiene il display fissato alla consolle centrale.

"Per questi componenti impiegati nello abitacolo, oltre alla funzionalità dobbiamo badare anche a un design estetico", afferma Guido Rau. Questo rappresenta una nuova sfida perché normalmente i pezzi fusi sono nascosti all'interno dell'automobile. Con Rinspeed devono adattarsi, invece, anche esteticamente allo stile dell'automobile. Nel caso della Budii si tratta di linee chiare che sono in armonia con il look futuristico, con il volante orientabile per mezzo di un braccio robotico e con la videocamera su un'asta telescopica.

L'innovazione richiede uno stretto coordinamento

Un altro supporto portadisplay in stile completamente diverso, è stato sviluppato da GF Automotive per la granturismo ibrida "Σtos" realizzata dalla casa automobilistica Rinspeed nel 2016. Anche per la Σtos Frank M. Rinderknecht ha escogitato qualcosa di molto particolare per il volante. In modalità di guida autonoma il volante scompare del tutto nel cruscotto. Contemporaneamente fuoriescono due monitor da 21,5 pollice dalla forma curvilinea sui quali i passeggeri possono richiamare in tempo reale informazioni sul percorso, guardare dei film o effettuare chiamate video. Il telaio in alluminio realizzato da GF Automotive si adatta elegantemente allo stile sportivo della Σtos. Un highlight assoluto della BMW i8 modificata è un drone con piattaforma di atterraggio sul retro del veicolo che funge da occhio volante durante il viaggio.

Per poter realizzare idee di questo genere, la squadra di Frank M. Rinderknecht collabora strettamente con GF Automotive e con numerosi altri partner. "Per garantire che alla fine tutti i componenti dell'automobile possano essere integrati perfettamente, durante la breve fase costruttiva ci coordiniamo continuamente con tutte le parti coinvolte", spiega Guido Rau. Il progetto per la successiva concept car è partito già nella primavera 2017. Resta da vedere se questa sarà ancora dotata di volante o ne farà a meno. Sicuramente, però, conterrà nuove idee di Frank M. Rinderknecht e componenti di GF Automotive. ■

Agile utilitaria elettrica per il centro e la periferia: la "Oasis" dispone di grandi superfici di vetro e ruote anteriori coperte. Per questa concept, GF Automotive ha fornito un portasedile bionico in alluminio.



"XchangE" è una berlina touring a propulsione completamente elettrica. Il volante dal design futuristico può essere spostato elettricamente, insieme alla struttura portavolante leggera fornita da GF Automotive, al centro del veicolo.



Per maggiori foto e video visitate globe.georgfischer.com



Dal 2013, Frank M. Rinderknecht, fondatore del laboratorio di idee Rinspeed, collabora con GF Automotive.

“Vogliamo raccontare una storia”

Tutto è iniziato alla fine degli anni settanta con l'importazione di tetti apribili e la vendita di kit per autotuning. Ma Frank M. Rinderknecht, fondatore della Rinspeed AG, non si è accontentato di questo. Presto ha iniziato a sviluppare proprie visioni di automobili. Oggi la Rinspeed è un laboratorio di idee per concept car leader nel mondo.

Signor Rinderknecht, come nasce l'idea di una concept car?

Le nostre automobili sono il risultato di un lungo processo creativo. Riflettiamo continuamente su come potrebbe presentarsi la mobilità del futuro e sviluppiamo storie che desideriamo raccontare con le nostre autovetture. Ci occupiamo, per esempio, della qualità dell'aria che peggiora continuamente nelle metropoli. Con la Oasis mostriamo come ci si potrebbe muovere in maniera sana in città.

Che importanza rivestono le partnership per la realizzazione di queste idee?

Sono di fondamentale importanza. Senza i partner come GF Automotive non saremmo in grado di realizzare le nostre concept car. Ci permettono di accedere alle tecnologie e al know-how di cui abbiamo bisogno. Dall'altro lato, le società ricevono la visione di automobili realizzate che non sarebbero capaci di creare da sole. In questo modo possono promuovere i propri prodotti e le proprie prestazioni.

Quali competenze contribuisce GF Automotive?

In primo luogo la competenza delle costruzioni in materiale leggero. Le automobili moderne tendono a diventare sempre più pesanti. Non solo perché diventano più grandi, ma anche per l'aggiunta di componenti supplementari e di sistemi elettronici per le nuove tecnologie, come per esempio per la guida autonoma. Per assicurare che le automobili rimangano efficienti, l'utilizzo di componenti in metallo che sono leggeri vantando comunque un'elevata stabilità, secondo me, è di importanza fondamentale. Questa è un'arte che GF Automotive padroneggia alla perfezione.

Ha già delle idee per la prossima concept car?

Si lasci sorprendere. Sono sicuro, comunque, che la partnership sarà continuata anche con il prossimo progetto e che anche questa volta GF Automotive contribuirà un componente innovativo. ■

RITRATTO DI UN SITO
ÇERKEZKÖY, TURCHIA



Il meglio di due mondi

Con l'incorporazione di Hakan Plastik, nel 2013, GF Piping Systems è riuscita a rafforzare notevolmente la presenza in Turchia. I tubi che lasciano lo stabilimento di Çerkezköy sono destinati principalmente al mercato turco. Molti prodotti sono venduti, comunque, anche all'estero.

L'impresa a conduzione familiare incontra la cultura di Gruppo. L'oriente incontra l'occidente. Potrebbe essere una ricetta vincente? Nel 2013, GF Piping Systems ha acquistato l'impresa familiare turca Hakan Plastik, oggi nota nel settore come Georg Fischer Hakan Plastik. Fondata nel 1965, la società produceva originariamente sistemi di tubazioni per edifici, per l'approvvigionamento di gas e acqua e per l'agricoltura in Turchia. I primi successi di esportazione sono avvenuti nel 1997. "È decisamente una ricetta per il successo", dice Batuhan Besler, approdato in azienda nel 2014 e oggi CEO di tutte le sedi di Georg Fischer Hakan Plastik in Turchia.

La fusione unisce il meglio di due mondi. "Da un lato abbiamo i vantaggi delle strutture e dei processi del Gruppo GF e dall'altro lato la flessibilità e le capacità di adattamento dell'impresa familiare turca. Entrambe le caratteristiche sono importanti per il business", spiega Batuhan Besler. Sia il mercato sia anche i collaboratori hanno reagito in maniera positiva all'acquisizione: apprezzano la maggiore stabilità risultante dalla fusione.

Georg Fischer Hakan Plastik ha un organico di 730 collaboratori. Ben l'80 per cento lavora presso le due sedi produttive della

azienda. Dal 2002, la sede più grande si trova a Çerkezköy, circa 110 chilometri a ovest di Istanbul. Tra i prodotti principali dello stabilimento si annoverano tubazioni e raccordi per un ampio spettro di applicazioni. Il secondo stabilimento si trova a est, all'altra estremità del paese, a Şanlıurfa. Insieme, i due stabilimenti vantano una capacità produttiva che arriva fino a 200 000 tonnellate di tubi l'anno.

Il rimanente 20 per cento dei collaboratori lavora nell'amministrazione e al reparto commerciale. Nell'agosto 2016, a Istanbul è stato inaugurato un nuovo Training & Technology Center. Qui l'azienda offre corsi di formazione tecnici e pratici sia per i propri collaboratori commerciali, sia anche per grandi clienti, installatori, prestatori di servizio e studenti.

Maggiore presenza sul mercato

Nel corso degli anni, Hakan Plastik si è costruita un'eccellente reputazione come produttore leader di sistemi di tubazioni in materiale plastico per i settori dell'approvvigionamento e delle tecnologie edilizie, non solo sul mercato nazionale, ma anche nel Medio Oriente e nell'Europa Orientale. Anche GF Piping Systems all'epoca offriva i propri prodotti su questi mercati ed era presente in Turchia con contratti di distribuzione esclusivi. "Con la fusione, avvenuta nel 2013, siamo riusciti a creare sinergie e a estendere la nostra ►



Da Çerkezköy, Georg Fischer Hakan Plastik fornisce oltre 10 000 prodotti a clienti in tutto il mondo.





Batuhan Besler, CEO di Georg Fischer Hakan Plastik, non è solo esperto di sistemi di tubazioni. Ha anche maturato notevoli esperienze nella gestione di imprese provenienti dall'Europa occidentale e operative in Turchia.



**Cansu Altun –
la specialista di networking**

Nel 2013, appena uscita dal college, Cansu Altun ha iniziato a lavorare in Georg Fischer Hakan Plastik come Executive Assistant. Oggi è HR Training and Development Specialist. “Il mio lavoro consiste nel trovare i training più efficienti e di assicurare che i nostri collaboratori siano disponibili e motivati per supportare cambiamenti che sono necessari per continuare a evolvere il nostro business”, dice. Per raggiungere questo obiettivo unisce persone provenienti da tutte le parti dell'impresa. Forse non sorprende, quindi, che nel tempo libero ama fare puzzle.



**Kemal Celikkaya –
il tifoso di sport**

Come Quality Assurance Manager presso Georg Fischer Hakan Plastik a Şanlıurfa, Kemal Celikkaya presta particolare attenzione alla qualità. “Qui a Şanlıurfa è una filosofia di vita”, dice. Per lui, alla base di tutto c'è la giusta mentalità: “Il principio di massima qualità deve essere internalizzata”. Non vuol dire, comunque, che non sia disponibile per qualche divertimento con i colleghi quando la situazione lo permette. Il tempo libero lo trascorre con la famiglia, per esempio al cinema o tifando per la squadra di calcio o di basket del Fenerbahçe Sports Club.



**Hayati Felamur –
desideroso di imparare**

Per Hayati Felamur, Production Manager presso la sede di Çerkezköy, ogni giorno è diverso dall'altro. "Il mio lavoro ha poco a che fare con la routine. Così, ogni giorno posso imparare qualcosa di nuovo", dice. La intensità del lavoro che svolge ogni giorno mantiene alta anche la tensione. Per questo motivo, nel tempo libero cerca l'opposto, si rilassa per esempio durante lunghe passeggiate nella natura e dedicandosi alla fotografia. La perfetta meta per una vacanza deve includere un fiume, montagne e boschi.



**Candan Mumcuoglu –
la team player**

Uno dei più recenti membri della squadra è Candan Mumcuoglu, che è entrata in Georg Fischer Hakan Plastik nel 2016 come Marketing Manager. Ama soprattutto la parte analitica del suo lavoro, indipendentemente dal fatto se deve occuparsi del mercato, dei clienti o delle cifre delle vendite. Ma le piace anche collaborare con altre persone. "Sono sempre contenta di collaborare con diversi team provenienti dai vari settori per realizzare con successo un progetto." Viaggiare è una delle attività preferite della madre di una figlia di diciotto mesi.

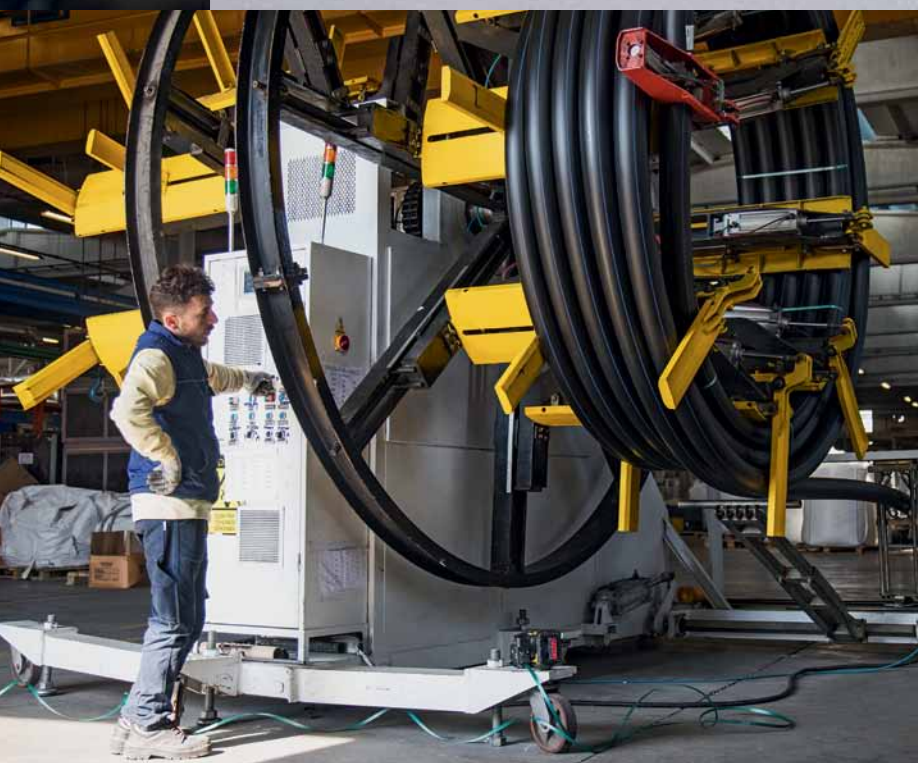


Georg Fischer Hakan Plastik ha un organico di circa 730 collaboratori. Ben l'80 per cento lavora nella produzione, il rimanente 20 per cento nell'amministrazione e nel commerciale.



Dal 2016, il nuovo Centro di Formazione e Tecnologia a Istanbul offre posti di lavoro interessanti e locali moderni per lo svolgimento di corsi di formazione.





› presenza nel mercato”, dice Batuhan Besler. Oggi, Georg Fischer Hakan Plastik offre oltre 10 000 prodotti per clienti dislocati in più di 70 paesi nel mondo.

L'industria edilizia, che dal 2010 cresce costantemente, rimane uno dei settori chiave in Turchia. In questo campo Georg Fischer Hakan Plastik registra da sempre un grande successo con i sistemi di tubazioni Silenta dotate d'isolamento acustico. L'infrastruttura comunale rappresenta un altro mercato importante per l'impresa. Oltre a questo, Georg Fischer Hakan Plastik si è prefissato l'obiettivo di estendere ulteriormente le esportazioni: nel Medio Oriente, in Africa e in India, così come nei paesi europei in cui GF Piping Systems non è ancora rappresentata. L'enfasi è posta su grandi progetti del settore edilizio, come come l'hotel Four Seasons a Kuala Lumpur, Malaysia, oppure il World One Tower a Mumbai, India.

Pronti per affrontare nuove sfide

L'uomo al vertice, Batuhan Besler, non potrebbe essere preparato meglio per gestire l'impresa con la sua particolare DNA tra oriente e occidente, tra impresa familiare e Gruppo. Perché dal 1996 l'ingegnere meccanico con il passaporto turco aveva già detenuto posizioni nel management di una serie di imprese con sede in Austria e in Svizzera. “Quando ho iniziato qui, nel 2014, avevo già maturato esperienze nella gestione di imprese dell'Europa occidentale in Turchia”, spiega. Secondo lui, GF Piping Systems è un'impresa straordinaria perché vive i valori di GF come la velocità, l'orientamento al cliente e il riconoscimento per le prestazioni date. Nonostante questo, apprezza che le strutture siano sufficientemente flessibili per soddisfare le esigenze del mercato nazionale. “Qui in Turchia il contesto d'affari è molto dinamico, ma anche fragile e instabile. Per questo motivo, la nostra gente deve potersi adattare e trovare velocemente soluzioni, anche in condizioni difficili”, dice.

Dall'acquisizione sono passati quattro anni, ma i proprietari originari e membri di famiglia sono ancora legati all'impresa a livello personale. “Parliamo al telefono, di tanto in tanto ci incontriamo. Desideriamo mantenere buoni rapporti”, spiega Batuhan Besler. Questa è Georg Fischer Hakan Plastik – la miscela perfetta tra impresa familiare e cultura di Gruppo. ■



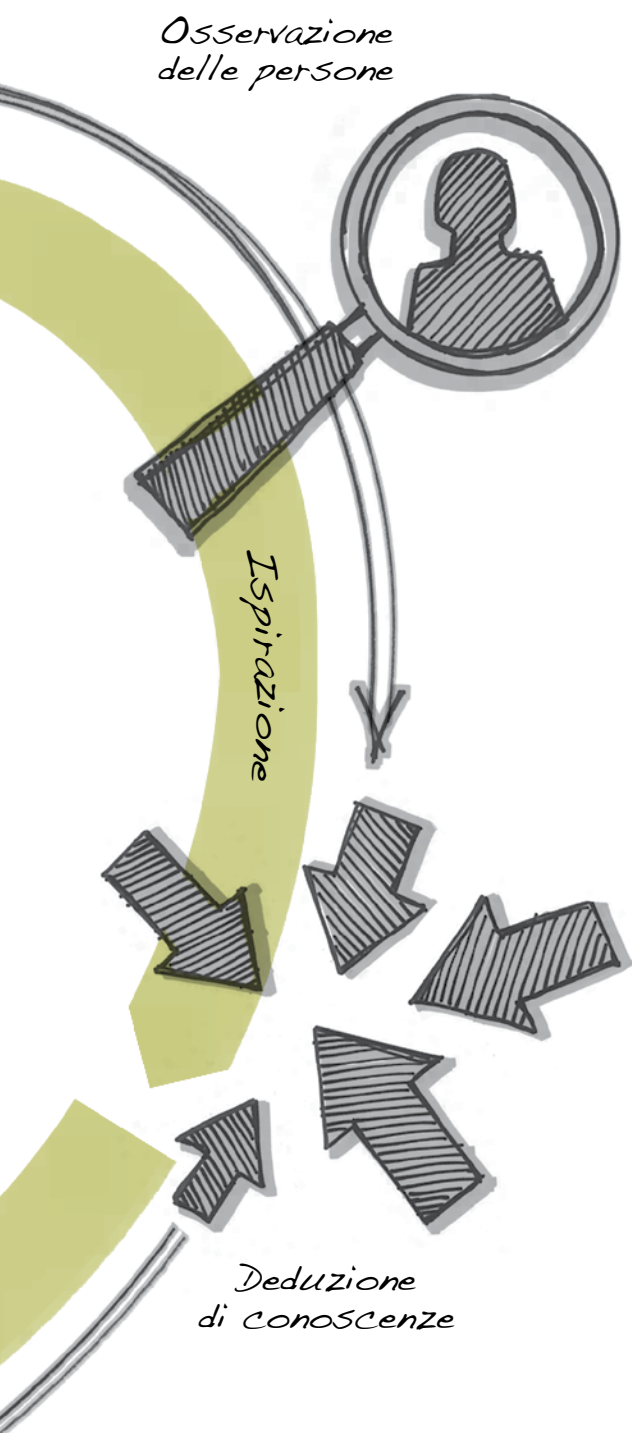
Per maggiori foto visitate
globe.georgfischer.com

I NOSTRI OBIETTIVI
DESIGN THINKING

Innovazione orientata al cliente

Il Design Thinking è un approccio orientato al **cliente** che promuove lo sviluppo più rapido di soluzioni innovative. Il processo d'innovazione legato a questa metodologia pone il cliente al centro dell'attenzione e coinvolge fin dall'inizio operatori pluridisciplinari.





“Il tema innovazione va ben oltre R&S”

Con l'avvio della **Strategia 2020** è stata lanciata un'iniziativa sul tema Design Thinking. CEO Yves Serra spiega cosa rende così unico l'approccio sviluppato dalla ditta californiana IDEO.

Signor Serra, il rafforzamento dello spirito d'innovazione riveste un ruolo centrale nella Strategia 2020. Quale contributo può prestare il Design Thinking in questo contesto? Design Thinking pone il cliente al centro della nostra attenzione. In questo modo, la metodologia ci aiuta a individuare ancora meglio le esigenze dei clienti e ad aumentare il tasso d'innovazione. Sono convinto che sia proprio quello che dobbiamo fare per distinguerci dalla concorrenza e per spostare il portafoglio nei settori di business che offrono un maggiore margine di profitto.

Per quale motivo l'iniziativa è estesa sull'intero Gruppo? Il tema innovazioni è d'importanza oltre i reparti di ricerca e sviluppo. Le innovazioni sono, piuttosto, il risultato di un lavoro di squadra nel quale sono coinvolte tutte le funzioni. Ed è questo il motivo per cui estendiamo l'iniziativa su larga scala, per tutte le funzioni e divisioni.

Cosa significa in concreto? In che modo il tema Design Thinking sarà incardinato nell'impresa?

Attualmente, è in corso una familiarizzazione con la metodologia del Design Thinking per oltre 1000 collaboratori delle varie divisioni nel mondo. A questo scopo stiamo svolgendo dei workshop a livello internazionale. Qui siamo sulla giusta rotta. In più, in tutte le divisioni abbiamo iniziato a implementare progetti concreti e abbiamo definito delle squadre responsabili di portare avanti l'implementazione. Il nostro obiettivo è di integrare il Design Thinking al più presto possibile nella nostra cultura aziendale. ■

Design Thinking in GF

Fino ad oggi, più di 800 collaboratori nel mondo hanno potuto partecipare a un training incentrato sul tema Design Thinking. Anche i primi progetti di riferimento sono stati avviati. Ogni divisione dispone di un gruppo ristretto responsabile della implementazione del Design Thinking in GF. I membri di questo gruppo offrono supporto e promuovono l'incardinazione dello approccio nell'intera organizzazione:



«Il Design Thinking è sia una metodologia sia anche una mentalità. Ognuno può e dovrebbe farne uso durante il lavoro quotidiano.»

Coordinatrice di Design Thinking presso GF:
Laura Barrabia Gil,
Strategic Project Manager

«Con il Design Thinking il cliente è al centro dell'attenzione. Questa mentalità ci aiuta a distinguerci ancora di più dalla concorrenza.»

Coordinatore di Design Thinking presso GF Piping Systems:
Stefan Schaffhauser,
Head Global Market Segment Management



«Questo approccio ci permette di ridurre i tempi di commercializzazione dei prodotti adattati in maniera ideale alle esigenze dei clienti.»

Coordinatore di Design Thinking presso GF Automotive:
Udo Kreuzzarek,
Head of Innovation Management



«Il Design Thinking permette a tutti i membri del progetto di prestare un contributo secondo le capacità individuali e la creatività personale.»

Coordinatrice di Design Thinking presso GF Machining Solutions:
Rea Schegg,
Strategic Planner





Fino ad oggi, sono stati svolti 27 training in sette sedi di GF dislocati su tre continenti. Qui trovate alcune impressioni dei workshop in Svizzera, Vietnam, Cina e negli Stati Uniti. Per accedere a ulteriori immagini dei training internazionali visitate globe.georgfischer.com

I NOSTRI MERCATI
ENERGIA SOLARE

Prospettive soleggiate

A margine del deserto marocchino sta nascendo una delle più grandi centrali solari del mondo. Migliaia di componenti in ghisa prodotti da GF Automotive ne formano un elemento portante. L'ordine ricevuto è un buon esempio per lo sviluppo di mercati interessanti al di fuori del settore automobilistico.

È un progetto che definisce nuovi standard. E "un progetto che per GF Automotive spalanca le porte sull'importante mercato dell'energia solare, un mercato promettente per il futuro", afferma Norbert Pomplun, Key Account Manager presso GF Automotive a Lipsia, Germania. Nella parte orientale del Marocco, vicino alla città Ouarzazate, su una superficie di 30 chilometri quadrati, sta nascendo un'enorme centrale solare dal nome "Noor" (parola araba che significa "luce"). Dal 2018, il progetto costruttivo composto di quattro impianti singoli fornirà una potenza di 580 Megawatt, con l'ausilio dell'energia solare termica, una tecnologia all'avanguardia. Per 3 700 degli specchi utilizzati, lo stabilimento di Lipsia ha fornito i supporti speciali.

I componenti fanno parte di un impianto impressionante all'interno del complesso Noor: gli specchi disposti in cerchio intorno a una torre alta 240 metri riflettono e concentrano i raggi del sole verso la punta della torre. Una soluzione salina contenuta nella torre è riscaldata a diverse centinaia di gradi centigradi e scorre in uno scambiatore di calore. Il vapore acqueo così generato permette di produrre energia elettrica attraverso una turbina. La caratteristica particolare è che il sale fuso accumula l'energia termica per ben 15 ore, consentendo di far funzionare in maniera conveniente la centrale 24 ore su 24.

"La termia solare è un mercato nuovo per GF Automotive. Si inserisce perfettamente nella nostra Strategia 2020 che prevede tra l'altro di posizionarci in settori meno sensibili alla congiuntura", spiega Norbert Pomplun. Con una durata di sette mesi, l'ordine per la fornitura dei supporti ha previsto tempi molto stretti, oltre a essere molto ambizioso dal punto di vista tecnologico e logistico. Già per



Norbert Pomplun, Key Account Manager
Off-Highway and Industrial Applications presso
GF Automotive a Lipsia.

la sola grandezza e per il peso dei componenti: il corpo superiore e la flangia inferiore pesano insieme quasi 600 chilogrammi. Garantiscono che gli specchi solari con una grandezza di 180 metri quadrati possano orientarsi perfettamente e rimanere fermi nella loro posizione anche in caso di tempeste. Gli ultimi pezzi sono stati spediti in nave da Lipsia in Marocco nel febbraio 2017.

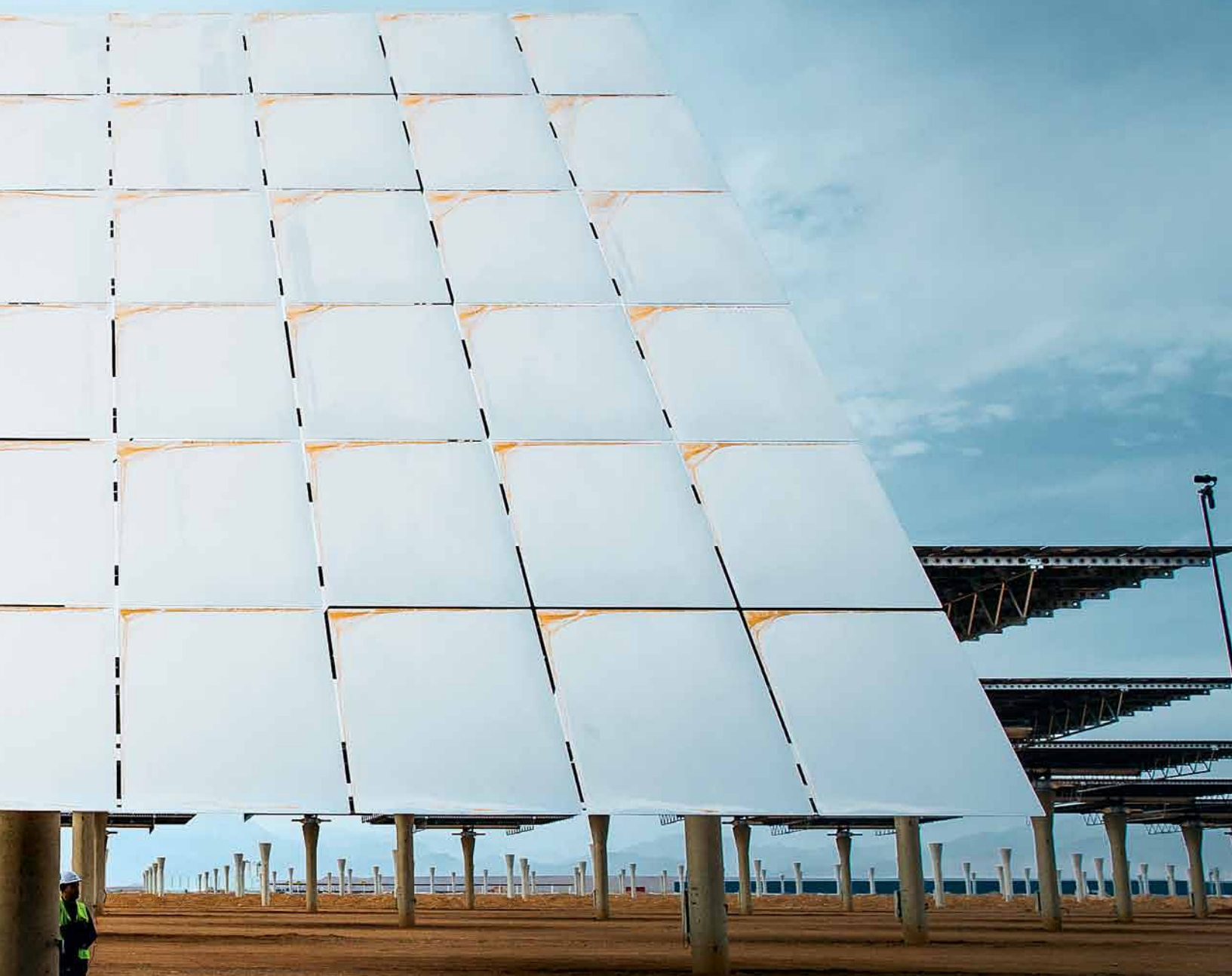
Mercato solare in crescita

L'ordine è stato conferito a GF Automotive grazie alla raccomandazione di un cliente che ha richiamato l'attenzione della società high-tech Sener sullo stabilimento di Lipsia. Norbert

Pomplun e la sua squadra hanno colto l'opportunità, convincendo il player internazionale delle competenze vantate come fornitore di sistemi. Oltre alla consegna dei componenti di massima qualità, pronti all'installazione e dotati di uno speciale rivestimento, infatti, la collaborazione ha compreso anche la logistica e il coinvolgimento di esperti locali addetti alla lavorazione. "Speriamo che la Sener ci conferirà ulteriori ordini", dice Pomplun. Infatti, l'impresa sta già lavorando su nuovi progetti di termia solare in Sudamerica e Sudafrica.

Finora le energie rinnovabili ammontano a circa il sei per cento del fatturato totale realizzato dalla sede di Lipsia, con tendenza ad aumentare. La metà circa dei prodotti del segmento sono esportati all'estero, dove si trova il potenziale di crescita più grande. Oltre ai mercati chiave come Europa Occidentale, Scandinavia e Nordamerica, Norbert Pomplun ha preso di mira soprattutto le regioni emergenti in Sudamerica e in Africa perché qui l'energia solare sta registrando un vero boom.

Secondo uno studio condotto dalla ditta di consulenza internazionale Bain & Company, nei prossimi 25 anni le economie a rapida crescita dei Paesi emergenti devono raddoppiare gli investimenti in campo energetico per soddisfare il fabbisogno di energia. Invece di importare dall'estero costosi combustibili da fossili puntano maggiormente su progetti nazionali nel campo delle energie rinnovabili. Lo mostra anche l'esempio del Marocco: nello Stato nordafricano, il 95 per cento delle energie fossili deve essere importato. Per rendere il paese più indipendente, è previsto che entro il 2030 oltre la metà dell'energia elettrica richiesta debba provenire da fonti energetiche rinnovabili. La centrale solare Noor segna, quindi, solo l'inizio di questo sviluppo, del quale anche GF Automotive potrà approfittare. ■



MERCATI DEL FUTURO

Con 250 dipendenti, GF Automotive a Lipsia produce componenti in ghisa con un peso totale che ammonta fino a una tonnellata. Per garantire un trasferimento ottimale di esperienze e know-how lo stabilimento è continuamente in contatto con il laboratorio di ricerca e sviluppo di Sciaffusa e cura contatti molto stretti con le altre sedi della GF Automotive. Con queste conoscenze concentrate nel campo delle tecnologie, dei processi e dei materiali, lo stabilimento di Lipsia rende accessibile per GF Automotive nuovi settori al di là del classico business del settore automotive che copre soprattutto i veicoli commerciali e su rotaia, i macchinari agricoli e per cantieri edili. Ognuno di questi settori contribuisce per ben un quarto al fatturato annuo.



Per un video e maggiori foto visitate
globe.georgfischer.com

CON PASSIONE
MICHAEL SCHUBERT

Robinson nella riserva naturale

Michael Schubert è un "avventuriero occasionale": "Ovunque si offre la occasione di un'avventura, io sono pronto", dice. Tempo fa, un reportage televisivo sull'isola Ruden nel Mar Baltico ha attirato la sua attenzione. L'isola è una riserva naturale per specie rare di flora e fauna. L'associazione no profit Jordsand e. V. si prende cura della piccola isola, che si estende su una superficie di appena 24 ettari, e periodicamente cerca volontari disposti ad aiutare. E così, poco prima di Natale Michael Schubert si è ritrovato sull'isola, trascorrendovi una settimana. Tutto solo. È stata una vera esperienza alla Robinson Crusoe.

Nella casetta dell'associazione ha vissuto senza acqua corrente, l'energia elettrica per ricaricare il cellulare è stata fornita da alcune celle solari. "Fare una vita così spartana è stata un'esperienza molto insolita", racconta. Sull'isola si è preso cura dei biotopi, ha accudito un gregge di pecore e ha fatto attenzione che nessun soggetto non autorizzato metta piede sulla piccola isola. Seduto nella torre pilota, Michael Schubert ha potuto osservare perfino uccelli rari.

Nonostante le numerose tempeste, la attività svolta a titolo onorifico lo ha entusiasmato. "Ripeterei quest'esperienza in qualsiasi momento, anche se la solitudine rappresenta una vera sfida. È stato proprio bene abbinare il lavoro di volontariato a una avventura". Infatti, Michael Schubert è diventato socio volontario nell'associazione Jordsand e. V. Appena una nuova avventura chiama, è pronto a partire. ■



Michael Schubert

lavora dal 2001 presso GF Automotive a Lipsia, Germania. Nella fonderia è responsabile dei processi nei campi della formatura anime e dell'impianto di formatura. Qui assicura che i processi produttivi siano svolti senza problemi. Nella vita privata sogna di fare, prima o poi, il giro del mondo. In bicicletta.



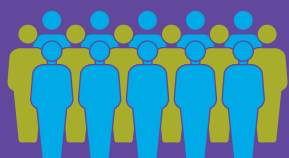
Per maggiori foto visitate
globe.georgfischer.com

SONDAGGIO ONLINE TRA I LETTORI 2016

Grazie del vostro feedback!

Al sondaggio tra i lettori, per la prima volta condotto esclusivamente online, ha partecipato un numero di collaboratori mai visto prima. Di seguito trovate alcuni dei risultati più importanti.

Per leggere una selezione dei commenti preziosi accedete a globe.georgfischer.com



1163

collaboratori ci hanno comunicato la loro opinione



Valutazione top!

1. Immagini (94,1% ottimo/buono)
2. Formato/Dimensioni (91,3% ottimo/buono)
3. Qualità linguistica (90,9% ottimo/buono)



83,1%

valuta Globe positivamente o molto positivamente

Motivi per leggere Globe:



87,2%

Informazioni su GF in generale



56%

Conoscere colleghi e collaboratori



50,8%

Novità sulla mia divisione



49,2%

Novità sulle altre divisioni



Il vostro elenco di desiderata:

- ⊕ Più reportage di attualità (ad es. su innovazioni, tecnologie, prodotti)
- ⊕ Più cronache su progetti realizzati con successo dai clienti
- ⊕ Più notizie in breve dalle imprese

Saremo lieti di ricevere ulteriori feedback e proposte di argomenti: globe@georgfischer.com

AUGURI AI VINCITORI DELL'IPAD:

Angelo Cescato, GF Machining Solutions, Losone, Svizzera
Denise Strawn, GF Machining Solutions, Huntersville, USA

LA MIA PATRIA SÃO PAULO, BRASILE

Noi paulistanos, come sono chiamati gli abitanti di São Paulo, preferiamo stare fuori all'aria aperta. E non esiste nessun luogo che lo dimostri meglio se non uno degli oltre 60 parchi. Potrebbe sembrare una quantità eccessiva di parchi, ma in considerazione del fatto che São Paulo ha una popolazione di circa dodici milioni di abitanti, questa cifra assume una prospettiva differente. Lavoro come Controller presso GF Piping Systems. Ci metto 40 minuti per arrivare al lavoro e altrettanto per la via di ritorno. Durante la settimana, perciò, non ho molto tempo per stare fuori. Appena arriva il fine settimana, però, incontro amici paulistani o la famiglia per fare una bella passeggiata nel Parque Villa-Lobos. La sera mi piace andare al cinema o a cena con gli amici.

Chi visita la città non deve perdersi, comunque, il parco più famoso di São Paulo, il Parque do Ibirapuera. È un luogo che, circondato da grattacieli, regala un'atmosfera speciale. La particolarità di questo parco è che al suo interno si trovano quattro musei, tra cui il Museu Afro Brasil e il Museu de Arte Moderna de São Paulo. In ogni caso è consigliabile visitare la famosa strada dei negozi Avenida Paulista nel cuore del quartiere delle banche con negozi, cinema, musei, ristoranti e bar. ■



Márcia Tiguman

ha iniziato a lavorare nel 2008 per GF Piping Systems a São Paulo. La Controller è cresciuta in questa città e ha tre figli di età compresa tra 13 e 22 anni. Tra le attività preferite nel tempo libero ci sono l'allenamento fitness, corsi di zumba e viaggiare.

Attività ed eventi da non perdere a São Paulo

Una passeggiata nel parco

Vale in ogni caso la pena visitare uno dei numerosi parchi cittadini dove i paulistanos giocano e fanno dello sport! Il parco più famoso è il Parque do Ibirapuera.

Una serata in città

São Paulo è considerata la capitale mondiale della gastronomia con molti ristoranti famosi. E dopo cena si può andare a fare festa. A livello mondiale, São Paulo è al quarto posto per quanto riguarda la vita notturna. Un'altra attività da non perdere: la Augusta Avenue o la zona intorno alla Vila Madalena, conosciuta come quartiere artistico di São Paulo.

Una delizia per tutti i sensi

Al mercato centrale si possono comprare frutta, verdura, aromi, pesce, carne e tanto altro. L'edificio storico, con le sue belle finestre di vetro al piombo, risale agli anni 30.

www.oportaldomercadao.com.br

Vita culturale

Il complesso culturale Ohtake è composto di due torri di uffici, un Convention Center e un teatro. Qui si trova anche il famoso Istituto Tomie Ohtake, uno dei musei più importanti di São Paulo, che offre esposizioni variabili.

www.institutotomieohtake.org.br/en/



«Noi paulistanos, come sono chiamati gli abitanti di São Paulo, preferiamo stare fuori all'aria aperta.»

Márcia Tiguman

Controler presso GF Piping Systems a São Paulo, Brasile



**PARTECIPATE
E
VINCETE!**

Se desiderate presentare la vostra patria ai colleghi di GF, inviate un'email, indicando come oggetto "La mia patria" a: globe@georgfischer.com
Tutti i contributi inviati parteciperanno al nostro gioco a premi a pagina 40.

GLOBE 2:2017
COLOPHON

Editore

Georg Fischer Ltd.
Beat Römer, Comunicazione aziendale
Amsler-Laffon-Str. 9
CH-8201 Sciaffusa

Tel.: +41 (0) 52 631 1111
Fax: +41 (0) 52 631 2863

globe@georgfischer.com
www.georgfischer.com

Responsabili Progetto

Ute Schnier, Lena Koehnen (GF)

Collaboratori redazionali

Julia Obst (GF Piping Systems),
Isabelle Scherzinger (GF Automotive),
Paul Thickett (GF Machining Solutions)

Produzione

Signum communication GmbH,
Mannheim, Germania

Traduzione

Baker & Harrison,
Monaco di Baviera, Germania

Stampa dell'edizione cinese

DE Druck Europa GmbH, Berlino, Germania

Stampa delle altre edizioni

abc Druck GmbH, Heidelberg, Germania

Fonti delle fotografie

Bryan van der Beek, Christoph Busse,
Darrin Vanselow, David Zentz, Felipe Perucho from the Noun Project, Filipe Frazao, Helmuth Scham, Javier Cabezas from the Noun Project, LSE Designs from the Noun Project, Maxim Kulikov from the Noun Project, Oscar Durand, Rinspeed, SENER

Altro materiale fotografico: GF



Globe viene pubblicato quattro volte l'anno in tedesco, inglese, francese, italiano, spagnolo, turco e cinese con una tiratura di 14 000 copie.

La prossima edizione verrà pubblicata a agosto, la chiusura di redazione è fissata per il 9 giugno 2017.

Scoprite di più su Globe Online!

Adesso avete la possibilità di leggere il magazine per i collaboratori di GF comodamente sullo smartphone o tablet. Accedete con un clic alla versione online e vivete un'esperienza di lettura completamente nuova:

globe.georgfischer.com



GIOCO A PREMI

Cogliete al volo questa opportunità!

Vincete un iPad Air 2, una cuffia wireless di Bose oppure un altoparlante bluetooth di JBL. I vincitori saranno estratti tra tutti i collaboratori che partecipano alle rubriche **Hello!**, **3x3** e **La mia patria**. Scrivete all'indirizzo globe@georgfischer.com, indicando l'oggetto corrispondente. Saremo contenti di ricevere le vostre risposte. I nomi dei vincitori saranno pubblicati nella prossima edizione di Globe.

Condizioni di partecipazione

L'organizzatore del gioco a premi è GF. Potranno partecipare tutti i collaboratori di GF. I vincitori verranno sorteggiati contanti, un corrispettivo in altri prodotti dello stesso valore o la sostituzione del premio. I partecipanti acconsentono alla pubblicazione dei loro nominativi. Sono escluse le vie legali.

**PARTECIPATE
E
VINCETE!**

Ecco i vincitori di questa edizione:

- 1° posto:** Katrin Kreimel (GF Automotive, Austria)
- 2° posto:** Kelyn Ong (GF Machining Solutions, Singapore)
- 3° posto:** Alex Quanchi (GF Piping Systems, Svizzera)

Tutti i contributi che non abbiamo potuto stampare nella presente edizione, in formato cartaceo, sono accessibili online all'indirizzo: globe.georgfischer.com.

Il termine ultimo di partecipazione è il 9 giugno 2017.